

Resoconto della riunione del 28-11-2018  
(a cura di A D'Onofrio e E. Fazio)

Il 28-11-2018 presso l'Hotel Universo in via Principe Amedeo a Roma si è svolta una riunione (durata dalle 10:00 alle 15:30) tra i "vertici attuali" della Federazione degli Ordini dei Chimici e dei Fisici (in particolare erano presenti la Presidente dott.ssa Orlandi e il legale della Federazione avv. Emanuele – che hanno coordinato i lavori – e alcuni membri della Giunta della Federazione, che attualmente sono tutti Chimici, dal momento che la legge Lorenzin prevede che tutti gli organi del precedente Ordine dei Chimici rimangano in carica, come Organi della neonata Federazione, fino alla scadenza naturale precedentemente prevista; cioè fino a circa il 2021) e i rappresentanti di una decina di Associazioni di Fisici, fra le quali, in particolare:

- 1) ANFeA, rappresentata da Antonio D'Onofrio, che aveva ricevuto la delega per rappresentare anche CONSCIENZE (la Conferenza dei Direttori dei Dipartimenti Universitari di Scienze e Tecnologie, il cui Presidente è il prof. Settimio Mobilio) e dal vice-Presidente prof. Eugenio Fazio (il Presidente eletto dott. Giovanni Gavelli era assente per pregressi impegni professionali all'estero).
- 2) SIF (Società Italiana di Fisica) rappresentata dalla Presidente Prof.ssa Luisa Cifarelli, dal membro di Giunta e Tesoriere Prof.ssa Simonetta Croci e da un loro legale di fiducia esperto in ordini professionali e associazioni.
- 3) AIFM (Associazione Italiana di Fisica Medica) con il Presidente e un altro rappresentante.
- 4) ANPEQ (Associazione Nazionale Esperti Qualificati) con due rappresentanti.

L'ordine del giorno della riunione era la messa a punto della lista delle competenze dei Fisici, che dovrà essere trasmessa, insieme con l'analoga lista dei Chimici, al Ministero della Salute (Mds) entro il 19 dicembre p.v., quale proposta di inserimento nel decreto che modificherà un precedente decreto del 2001 che stabiliva le competenze degli ordini ora vigilati dal Mds.

Prima di entrare nel merito della lista delle competenze c'è stato uno scambio di opinioni a proposito dell'obbligatorietà di iscrizione all'Ordine anche per i docenti di Fisica (sia di Scuola Media, sia dell'Università) e dei ricercatori di enti di ricerca e funzionari di enti pubblici quali, e.g., ISPRA e le varie ARPA.

A nome di ANFeA e CONSCIENZE, e riportando anche il parere di membri del CUN e del collega Francesco Fidecaro, Antonio D'Onofrio ha espresso una posizione netta a favore della non obbligatorietà dell'iscrizione.

Tale posizione era condivisa da tutti i presenti, inclusi i colleghi Chimici.

La Presidente Orlandi ha letto un "interpello" della Federazione al Mds, che ha risposto che al riguardo la competenza è del MIUR, al quale ha girato il quesito; ad oggi il MIUR non ha risposto.

Tali documenti non erano a conoscenza di tutte le Associazioni ed è stato richiesto alla dott.ssa Orlandi di avere in futuro una condivisione di informazioni più tempestiva. La dott.ssa Orlandi si è impegnata in questo senso ed ha assicurato che anche il documento con le competenze dei Chimici verrà condiviso, in modo da essere in grado di effettuare confronti ed eventuali "omogeneizzazioni" fra le due liste di competenze.

Durante l'incontro si è aperto un serrato dibattito che ha portato alla stesura del documento allegato a questa nota.

Il documento, e di conseguenza anche l'ordine, è diviso in due sezioni, A e B. La sezione A riguarda i laureati magistrali e quelli di vecchio ordinamento mentre la sezione B riguarda coloro che hanno preso la laurea triennale. La sostanziale differenza tra le competenze delle due sezioni riguarda la capacità di lavoro autonomo. Nelle competenze della sezione B si legge spesso la capacità di eseguire misure, analisi, calcoli e simulazioni "*eseguiti con metodi e procedure*

*standardizzati*". Agli iscritti della sezione A invece viene riconosciuta la capacità di piena autonomia nel lavoro nonché l'innovatività delle procedure.

Abbiamo lavorato duramente per permettere a tutte le competenze di interesse ANFeA di essere presenti nella forma più generale ma anche più esplicita. Nella sostanza la lista recepisce la quasi totalità delle attività definite nella norma UNI di "Professione Fisico", però il criterio condiviso scelto è stato quello di una maggiore sinteticità e generalità degli "statements", in modo da non precludere eventuali aspetti futuri non esplicitamente contemplati nel testo.

Altro criterio condiviso è stato quello di tentare, anche nel contesto di "professione sanitaria" per il Fisico e per il Chimico, di far rientrare nelle competenze tutti gli aspetti tecnici delle due professioni.

L'auspicio è che il MdS recepisca le proposte contenute nella lista.

La messa a punto del documento ha richiesto un tempo notevole, anche per i frequenti interventi dei Fisici Medici e degli Esperti Qualificati che avevano l'obiettivo di tutelare le loro peculiarità. Anche gli "optometristi" sono intervenuti a più riprese. Come si potrà constatare leggendo il testo, il risultato è stato che le norme riguardanti questi tre gruppi sono quelle più "particolareggiate".

Della questione dell'obbligatorietà è stato già detto e comunque se ne discuterà a breve insieme con le questioni riguardanti la possibilità per i professionisti, molti autonomi, attualmente iscritti nell'elenco professionale gestito da ANFeA di poter usufruire delle norme transitorie per l'iscrizione all'Ordine senza dover aspettare l'indizione degli Esami di Stato; ulteriore "questione" rilevante oggetto di attenzione della Federazione è l'eventuale iscrizione alla cassa di previdenza di riferimento per la Federazione.